

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 30/09/2008
N° 81

Consiglieri Assegnati n. 25

Consiglieri in carica n. 25

OGGETTO:

L.R. n. 18/99 art. 97 - Approvazione della variante del Piano di Bacino stralcio per la difesa idraulica ed idrogeologica dell'Ambito di Bacino n. 7 Dianese - a seguito studi idraulici di dettaglio nei tratti terminali del Rio Gorleri, Rio Ciapasso, Rio Varcavello, Torrente S. Pietro, Rio Pineta, Rio Rodine, Rio della Madonna - ai sensi delle D.G.R. n. 250/2005 e n. 1532/2005.

L'anno DUEMILAOTTO, addì TRENTA del mese di SETTEMBRE alle ore 20:40 in Imperia, nella sala delle adunanze consiliari, posta nel complesso della Provincia, si è riunito il CONSIGLIO PROVINCIALE, in seduta pubblica di prima convocazione, con avvisi scritti e spediti ad ogni singolo Consigliere, come attesta il Messo Provinciale.

Fatto appello nominale, risulta:

NOMINATIVO	PR.	AS.	NOMINATIVO	PR.	AS.
GIULIANO GIANNI		X	LANTERI MAURO	X	
DONZELLA MASSIMO	X		PIANA ALESSANDRO		X
AMORETTI GIOVANNI	X		ROSSI ALBERTO	X	
ARTIOLI ANDREA	X		ROSSI ALDO		X
BALLONI PAOLO	X		ROSSO ROBERTA		X
BARABINO CRISTINA	X		SCIBILIA SERGIO	X	
BELLINI UMBERTO	X		SINDONI ALESSANDRO		X
BERTAINA MARCO		X	SOLINAS GIOVANNI	X	
BOSIO GIOVANNI	X		TORNATORE DIEGO		X
DESIGLIOLI VITTORIO		X	TOSCANO ANGELO	X	
FALCIOLA LUCA	X		TRUCCO GIOVANNI	X	
GALATA' GIUSEPPE	X		VASSALLO FULVIO	X	
GRECO MARCO		X			

Pertanto, come si evince da quanto sopra riportato, sono presenti n. 16 Consiglieri su n. 25 in carica.

Interviene e partecipa alla seduta

il DOTT. NEGRO GIORGIO, in qualità di Segretario Generale.

L'Avv. DONZELLA MASSIMO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente chiama in trattazione la pratica indicata in oggetto posta - nei prescritti termini di legge - a disposizione dei Consiglieri unitamente allo schema del provvedimento deliberativo all'uopo predisposto dall'Ufficio competente, il cui testo risulta essere del seguente tenore:

Premesso che:

- con provvedimento n. 347/2002 la Giunta Regionale della Liguria ha approvato il programma di studi e progettazioni da finanziare con i fondi di cui alla D.G.R. n. 686/2001 relativi ad interventi di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nelle zone interessate dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000;
- col citato provvedimento è stato assegnato a questa Amministrazione Provinciale, tra l'altro, un finanziamento pari a € 129.114,22= per studi idraulici di dettaglio, progettazione preliminare complessiva delle opere volte alla mitigazione del rischio idraulico nei tratti terminali dei rii dell'Ambito n. 7 Dianese e per la progettazione definitiva di un primo lotto riguardante gli interventi prioritari;
- la Giunta Regionale con Delibera del 15.2.2005 n. 250 ha fissato i criteri per la definizione degli ambiti normativi relativi alle fasce di inondabilità dei Piani di bacino regionali in funzione dei tiranti e delle velocità di scorrimento ad integrazione della D.G.R. 357/2001;
- tale delibera detta i criteri tecnici e normativi di indirizzo per le modifiche ai Piani di bacino vigenti in tema di pericolosità idraulica, introducendo, per le fasce d'erosione, ambiti normativi che differenziano la pericolosità idraulica in funzione dei tiranti e delle velocità di scorrimento delle acque per la fascia A (cinquantennale) in AA e A0, per la fascia B (duecentennale) in BB e B0;
- con Delibera Consiliare n. 6 del 28.2.2006, a seguito di apporto istruttorio da parte della Regione Liguria ex dell'art. 97 della L.R. 18/99, è stata adottata la variante al piano di bacino stralcio per la difesa idraulica ed idrogeologica dell'ambito di bacino n. 7 - Dianese, ai sensi delle D.G.R. 250/2005 e D.G.R. 1532/2005, sulla base degli studi idraulici di dettaglio redatti dal gruppo di professionisti avente come capogruppo il prof. ing. M. Mancini;
- successivamente all'adozione la Giunta Provinciale con Deliberazione n. 379 del 9.8.2006 ha preso atto dell'istruttoria esperita dal Settore provinciale competente e del parere favorevole del Comitato Tecnico Provinciale espresso con voto n. 961 del 9.8.2006 sull'istruttoria a seguito dell'adozione e ha disposto la trasmissione degli elaborati tecnici alla Regione per la richiesta del parere vincolante previsto dalla citata L.R. 18/99;
- la Regione Liguria, anche in virtù di quanto espresso dal CTR nella seduta del 5.7.2006, di cui alla nota della Regione del 7.7.2006 prot. 96180/1736, ha richiesto con nota n. 2809/157457 del 16.11.2006 una serie di approfondimenti tecnici, come espresso dal CTR nella seduta del 9.11.2006, al fine del rilascio del parere favorevole vincolante di competenza;
- la Giunta Provinciale con Deliberazione n. 142 del 18.4.2007, in considerazione della complessità dei temi specifici previsti negli studi, ha impartito al Dirigente del Settore Urbanistica e Difesa del Territorio espressa direttiva al fine di procedere all'affidamento di un incarico esterno per procedere a detti approfondimenti tecnici; l'incarico è stato conferito allo stesso prof. ing. Marco Mancini estensore degli studi principali;
- in data 3.7.2007 il prof. ing. Marco Mancini ha consegnato la documentazione tecnica derivante dallo studio integrativo e il CTP con voto n. 1122 del 4.9.2007 ha espresso parere favorevole alle modifiche derivanti dall'espletamento dell'incarico; la Giunta Provinciale con deliberazione n. 412 del 19.9.2007 ha preso atto delle modifiche apportate e dato mandato al Dirigente del Settore competente di trasmettere le modifiche alla Regione per l'espressione del parere di competenza;

- successivamente il Comitato Tecnico Regionale con nota del 23.11.2007 prot. 151227/2679 ha richiesto ulteriori integrazioni alla documentazione inviata dalla Provincia, documentazione inoltrata con nota del 13.12.2007 prot. 65441;
- con delibera n. 29 del 18.1.2008 la Giunta Regionale, su parere reso dal Comitato Tecnico Regionale nella seduta del 19.12.2007, ha espresso parere favorevole alla variante al Piano di Bacino Stralcio per la Difesa Idraulica dei torrenti dell'ambito n. 7 - Dianese adottata con Delibera Consiliare n. 6 del 28.2.2006, con le seguenti prescrizioni:
 - a) *La carta definitiva degli ambiti normativi delle fasce di inondabilità da associare alla disciplina relativa deve essere prodotta quale inviluppo dei risultati per i due idrogrammi esaminati, uno derivante dall'utilizzo dell'idrogramma di massima portata al colmo, e l'altro con il massimo volume esondante, tenuto conto che tali idrogrammi rappresentano di fatto eventi equipollenti;*
 - b) *Il campo delle velocità interpolate da adottare per la determinazione degli ambiti normativi di cui sopra deve rispettare i valori di velocità calcolati effettivamente nei nodi e nei rami della rete di calcolo, dando atto che, nel caso specifico, in base alle simulazioni effettuate, sia ininfluenza la scelta delle velocità fittizie di riferimento dei blocchi;*
 - c) *La disciplina di cui all'art. 41-bis della variante recante "Regime transitorio per le varianti sostanziali" deve essere adeguatamente riformulata in conformità ai criteri dell'Autorità di Bacino regionale vigenti, con particolare riferimento alle previste deroghe anche a seguito dell'approvazione della variante;*
- l'ufficio preposto in collaborazione con il prof. ing. Marco Mancini, che con nota del 30.1.2008 ha prodotto gli elaborati tecnici in adeguamento alle prescrizioni regionali, ha provveduto ad integrare i sotto elencati elaborati oggetto di modifica a seguito del parere vincolante regionale:

ELABORATI TECNICI

TAV. 13a _1	Carta delle fasce fluviali;
TAV. 13a _2	Carta delle aree inondabili ai tempi di ritorno di 50, 200 e 500 anni sulla base della modellistica di maggior dettaglio;
TAV. 13a_2 BIS	Carta delle fasce di inondabilità con indicazione delle zone A0 e B0 a minor pericolosità relativa;
TAV. 13_2 TER	Carta degli ambiti normativi relativi alle fasce di inondabilità (AA, BB, B0, C);
TAV. 16a BIS	Carta del rischio idraulico;
TAV. 18a	Carta dei regimi normativi;
TAV. 21	Carta dei tiranti idrici massimi per le aree inondabili a tempo di ritorno 50 anni;
TAV. 22	Carta dei tiranti idrici massimi per le aree inondabili a tempo di ritorno 200 anni;
TAV. 23	Carta delle velocità i scorrimento massime per le aree inondabili a tempo di ritorno di 50 anni;
TAV. 24	Carta delle velocità di scorrimento massime per le aree inondabili a tempo di ritorno di 200 anni;

RELAZIONE di PIANO

- Capitolo 2 - Caratteristiche del territorio;
- Capitolo 6 - Norme di attuazione;

- la I e II Commissione Consiliare della Provincia di Imperia nella seduta del 18.9.2008 hanno espresso parere favorevole all'Approvazione della Variante al Piano di Bacino dell'Ambito n. 7 - Dianese;

Dato atto che:

- tutta la documentazione rielaborata è stata trasmessa alla Regione Liguria con nota del 29.2.2008 prot. 13006, in ottemperanza al parere vincolante espresso con DGR 29/2008, e la Regione Liguria con nota del 15.4.2008 prot. 52402/770 ha comunicato la necessità di riportare l'istruttoria di adeguamento in Comitato Tecnico Regionale;
- con successiva nota del 6.5.2008 prot. PG/2008/60700 il Comitato Tecnico Regionale ha evidenziato alcuni aspetti tecnici, cartografici e normativi da tenere in considerazione prima dell'approvazione della Variante sostanziale;
- con successiva nota del 27.6.2008 la Provincia ha trasmesso i voti del CTP n. 1226 e n. 1227 di ulteriore adeguamento degli elaborati cartografici e normativi;
- il Comitato Tecnico Regionale ha comunicato con nota del 22.7.2008 prot. PG/2008/100048 che le modifiche effettuate e i chiarimenti forniti di cui ai voti del CTP n. 1226 e 1227 hanno superato le precedenti osservazioni formulate;

Considerato

- relativamente agli interventi individuati nella Variante sostanziale al piano di Bacino dell'Ambito n. 7 - Dianese, che ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 9/93:

1) per il comma 2:

- le previsioni della Variante al Piano di Bacino, per quanto attiene all'intervento di riduzione del rischio idraulico sui Torrenti Gorleri e Varcavello, prevalgono sulle previsioni del vigente P.U.C. di Diano Marina;
- per tale intervento, trattandosi di opera finalizzata alla diminuzione o alla eliminazione della pericolosità idraulica, sussistono i presupposti per la dichiarazione della pubblica utilità;

2) per il comma 3:

- i Comuni di Diano Marina, Diano Castello e San Bartolomeo al Mare devono procedere all'adeguamento dei rispettivi Strumenti Urbanistici ai fini del loro adeguamento alla Variante di Piano di Bacino entro 270 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L., ai sensi del combinato disposto dell'art. 35 delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino e dell'art. 97 comma 13 della L.R. 18/99;

3) per il comma 5:

- le disposizioni della Variante al Piano di Bacino approvato hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni ed enti pubblici, nonché per i soggetti privati;

Ritenuto pertanto necessario approvare la Variante al Piano di Bacino dell'ambito n. 7 - Dianese, costituita dagli elaborati tecnici e cartografici di seguito elencati, in quanto tale variante, scaturita da studi idraulici di maggior dettaglio, meglio rappresenta, rispetto all'attuale Piano, la condizione di allagamento in caso di piena cinquantennale, duecentennale e cinquecentennale e individua gli interventi necessari alla riduzione o eliminazione del rischio idraulico:

ELABORATI TECNICI

TAV. 13a_1 Carta delle fasce fluviali;

TAV. 13a_2 Carta delle aree inondabili ai tempi di ritorno di 50, 200 e 500 anni sulla base della modellistica di maggior dettaglio;

TAV. 13a_2 BIS	Carta delle fasce di inondabilità con indicazione delle zone A0 e B0 a minor pericolosità relativa;
TAV. 13_2 TER	Carta degli ambiti normativi relativi alle fasce di inondabilità (AA,BB,B0,C);
TAV. 16a BIS	Carta del rischio idraulico;
TAV. 17a	Carta degli interventi;
TAV. 18a	Carta dei regimi normativi;
TAV. 21	Carta dei tiranti idrici massimi per le aree inondabili a tempo di ritorno 50 anni;
TAV. 22	Carta dei tiranti idrici massimi per le aree inondabili a tempo di ritorno 200 anni;
TAV. 23	Carta delle velocità di scorrimento massime per le aree inondabili a tempo di ritorno di 50 anni;
TAV. 24	Carta delle velocità di scorrimento massime per le aree inondabili a tempo di ritorno di 200 anni;
TAV. 25	Carta del rilievo topografico di dettaglio;
TAV. 26a	Planimetria generale delle sezioni;
TAV. 26b	Planimetria generale delle sezioni;
TAV. 27a	Carta delle sezioni delle portate;
TAV. 27b	Carta delle sezioni delle portate;

RELAZIONE di PIANO

Capitolo 2 - Caratteristiche del territorio;

Capitolo 6 - Norme di attuazione;

Capitolo 7 - Programma di attuazione;

Vista la L.R. n. 9/93;

Vista la L.R. n. 18/99;

Vista la L. n. 267/98;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto lo Statuto approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 64 del 10.6.1991, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere favorevole, allegato quale parte integrante all'originale della presente deliberazione, del Responsabile del Servizio interessato, espresso in merito alla regolarità tecnica della pratica, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Terminata l'illustrazione della pratica da parte dell'Ass. SOLERIO -nel corso della quale entra in aula il Consigliere TORNATORE per cui il numero dei presenti risulta essere di 17 su n. 25 componenti il collegio deliberante- prende la parola il Cons. VASSALLO per chiedere lo stato attuale della vicenda tra la Provincia di Imperia e la Società C.M. di Diano Marina, relativamente a dei lavori realizzati alla foce del torrente S. Pietro.

Si dà atto che entra in aula il Presidente Avv. GIULIANO ed esce il Consigliere TOSCANO per cui il numero dei presenti risulta essere di 17 su n. 25 componenti il collegio deliberante.

L'Ass. SOLERIO puntualizza che la problematica in esame non ha valenza politica ma interessa soprattutto il controllo da parte degli uffici; assicura comunque che provvederà ad informarsi presso il Dirigente competente e poi riferirà al Cons. Vassallo.

Dopo di che - nessun altro avendo chiesto di parlare - si constata che

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

con 13 voti favorevoli - essendo i Consiglieri presenti n. 17 - di cui n. 13 i votanti e 4 gli astenuti (Cons. SCIBILIA, VASSALLO/Gruppo PARTITO DEMOCRATICO; Cons. TRUCCO/Gruppo SINISTRA DEMOCRATICA; Cons. BALLONI/Gruppo ITALIA DEI VALORI) - dichiarati dal Presidente

D E L I B E R A

1. di approvare per le motivazioni di cui in premessa, la Variante al Piano di Bacino dell'Ambito n. 7 - Dianese, come da elaborati in atti presso il Settore Urbanistica e Difesa del Territorio, redatti dal gruppo di lavoro coordinato dal prof. ing. Marco Mancini;
2. di dare atto che le previsioni della Variante al Piano di Bacino, per quanto attiene all'intervento di riduzione del rischio idraulico sui Torrenti Gorleri e Varcavello, prevalgono sulle previsioni del vigente P.U.C. di Diano Marina;
3. di dichiarare, per tale intervento, la pubblica utilità per le ragioni di cui in premessa;
4. di stabilire che i Comuni di Diano Marina, Diano Castello e San Bartolomeo al Mare devono procedere all'adeguamento dei rispettivi Strumenti Urbanistici ai fini del loro adeguamento alla Variante di Piano di Bacino entro 270 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L., ai sensi del combinato disposto dell'art. 35 delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino e dell'art. 97 comma 13 della L.R. 18/99;
5. di dare atto che le disposizioni della Variante al Piano di Bacino, dal momento della pubblicazione sul BURL della relativa delibera di approvazione, hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni e gli enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ai sensi dell'art. 17 c. 5 della L.R. n. 9/93;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di espletamento delle successive fasi procedurali finalizzate alla approvazione del Piano di Bacino di che trattasi;
7. di stabilire in giorni 360 il termine entro il quale i Comuni devono procedere all'adeguamento dei rispettivi Piani Urbanistici ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 c. 3 della L.R. n. 9/93;
8. di dare atto che la relazione del Dirigente del Settore Urbanistica e Difesa del Territorio viene allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, con separata votazione,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

All'unanimità dei 17 Consiglieri presenti e votanti, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama anche l'esito ad ogni effetto,

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
DONZELLA MASSIMO

IL SEGRETARIO
DOTT. NEGRO GIORGIO

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia il , per rimanervi giorni interi e consecutivi sino al

Imperia, li

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente provvedimento, in data odierna è dichiarato esecutivo ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Imperia, li

IL DIRIGENTE SETTORE AA.GG.

=====

=====